



UNA VOCE VENETIA

Domenica terza di Quaresima

Sequéntia sancti Evangélíi secúndum Lucam *Luc. 11, 14-28*

IN ILLO témpore : Erat Jesus ejciens dæmónium, et illud erat mutum. Et cum ejecísset dæmónium, locútus est mutus, et admirátæ sunt turbæ. Quidam autem ex eis dixérunt : In Beélzebub príncipe dæmoniórum ejicit dæmónia. Et álíi tentántes, signum de cælo quærébant ab eo. Ipse autem ut vidit cogitatiónes eórum, dixit eis : Omne regnum in seípsum divísium desolábitur, et domus supra domum cadet. Si autem et sátanas in seípsum divísus est, quómodo stabit regnum ejus? quia dicitis in Beélzebub me ejícere dæmónia. Si autem ego in Beélzebub ejício dæmónia : filíi vestri in quo ejíciunt? Ideo ipsi júdices vestri erunt. Porro si in dígito Dei ejício dæmónia : profécto pervénit in vos regnum Dei. Cum fortis armátus custódit átrium suum, in pace sunt ea, quæ póssidet. Si autem fórtior eo supervéniens vícerit eum, univérsa arma ejus áuferet, in quibus confidebat, et spólia ejus distribuet. Qui nón est mecum, contra me est : et qui nón cólligit mecum, dispérgit. Cum immúndus spíritus exérit de hómine, ámbulat per loca inaquósa, quærens réquiem : et non invéniens dicit : Revértar in domum meam, unde exívi. Et cum vénerit, ínvenit eam scopis mundátam, et ornátam. Tunc vadit, et assúmit septem álíos spíritus secum, nequíores se, et ingrési hábitant ibi. Et fiunt novíssima hómínis illíus pejóra prióríbus. Factum est autem, cum hæc diceret : extóllens vocem quædam múlíer de turba, dixit illi : Beátus venter, qui te portávit, et úbera, quæ suxísti. At ille dixit : Quínímmo beátí, qui áudiunt verbum Dei, et custódiunt illud.

Dal Vangelo secondo Luca *Luc. 11, 14-28*

E STAVA scacciando un demonio ch'era muto. E, cacciato il demonio, il muto parlò e se stupirono le turbe. Ma alcuni dissero: Egli scaccia i demoni in nome di Belzebub, principe dei demoni. Ed altri, per metterlo alla prova, gli chiedevano un segno dal cielo. Ma egli, conosciuti i loro pensieri, disse loro: Ogni regno in se stesso diviso andrà in rovina e una casa cadrà sull'altra. Or, siccome dite che scaccio i demoni in nome di Belzebub, se anche Satana è discorde con se stesso, come reggerà il suo regno? E se io scaccio i demoni per Belzebub, in nome di chi li scacciano i vostri figli? Per questo i medesimi saranno i vostri giudici. Ma se col dito di Dio io scaccio i demoni, certo il regno di Dio è giunto fino a voi. Quando il forte guarda in armi l'atrio, è in sicuro tutto quanto possiede. Ma se viene uno più forte di lui e lo vince, gli toglie tutte le armi nelle quali confidava e ne divide le spoglie. Chi non è con me è contro di me e chi non raccoglie meco, disperde. Quando lo spirito immondo è uscito da un uomo, va per luoghi aridi cercando riposo e, non trovandolo, dice: Ritournerò alla casa mia da cui sono uscito. Quando vi giunge la trova spazzata e adorna. Allora va e prende seco altri sette spiriti peggiori di lui ed entrati ci si stabiliscono. E l'ultima condizione di quell'uomo è peggiore della prima. Or avvenne che, mentre diceva queste cose, una donna, alzando la voce, in mezzo alla folla gli disse: Beato il seno che t'ha portato, e il petto che hai succhiato. Ed egli aggiunse: Beati piuttosto quelli che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.